R E G I O N E S I C I L I A N A

ASSESSORATO DEI BENI CULTURALI E DELL'IDENTITA' SICILIANA
DIPARTIMENTO DEI BENI CULTURALI E DELL'IDENTITA' SICILIANA
IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
TUTELA E ACQUISIZIONE. PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA
****

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
VISTA la L.R. 1 agosto 1977, n.80;
VISTA la L.R. 7 novembre 1980, n.116;
VISTO il D.I. 26 settembre 1997**;**
VISTO il decreto interassessoriale n. 6137 del 28.5.1999, pubblicato nella G.U.R.S. n.39 del 20.8.1999;
VISTO l'art. 7 della L.R. 15 maggio 2000, n. 10;
VISTO il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante il Codice dei Beni Culturali e del paesaggio e successive modifiche ed integrazioni;
VISTI gli artt. 167 e 181 del sopra citato Codice dei beni Culturali e del Paesaggio;
VISTO il D.Lgs. n. 118 del 23.06.2011 e ss.mm.ii.;
VISTA la nota n. 920 del 15.03.2005, con la quale sono state impartite direttive da questo Assessorato alle Soprintendenze sui criteri di quantificazione della sanzione pecuniaria ex art. 167 del D.Lgs. n. 42/2004;
VISTA la L.R. 12 agosto 2014, n. 21;
VISTO il D.A. n. 32/Gab. del 03/10/2018 e ss.mm.ii. (modifiche ed integrazioni D.A. n. 874/2018 e D.A. n. 63/2019) pubblicato nella G.U.R.S. n. 44 del 12/10/2018, con il quale è stato approvato il Piano Paesaggistico degli Ambiti 15, 16 e 17 ricadenti nella provincia di Ragusa;
VISTA la L.R. 15 aprile 2021 n. 9;
VISTO il D.P.Reg. n. 723 del 17/02/2025 con il quale l'**Ing. Mario La Rocca** è stato nominato Dirigente Generale del Dipartimento BB.CC. e I.S., in attuazione della Delibera della Giunta Regionale n. 39 del 14/02/2025;
VISTI il D.D.G. n. 30 del 14.01.2025, con il quale è conferito all'**Arch. Silvia Occhipinti** l'incarico di Dirigente responsabile del **"**Servizio 3 – Tutela e Acquisizione. Pianificazione Paesaggistica" di questo Dipartimento ed il D.D.G. n. 890 del 19.02.2025, con il quale si conferisce all'Arch. Silvia Occhipinti delega alla firma degli atti di competenza in ordine alla irrogazione delle sanzioni pecuniarie, di cui agli artt. 160 e 167 del D.Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii.;
VISTA la L.R. n. 1 del 05.01.2026 "Legge di stabilità regionale 2026-2028" pubblicata sul S.O. alla G.U.R.S. (p.I) n. 2 del 09.01.2026;
VISTA la L.R. n. 2 del 05.01.2026 "Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2026-2028" pubblicata nel Suppl. Ord. alla G.U.R.S. (p.I) n. 3 del 09.01.2026;
VISTA la Deliberazione n. 13 del 12.01.2026, con la quale la Giunta Regionale Siciliana ha approvato il Documento Tecnico di Accompagnamento e il Bilancio Gestionale per il triennio 2026/2028;
CONSIDERATO che la ditta **XXXX** ha realizzato, nell'anno 2012, nel comune di XXXX in assenza della preventiva autorizzazione della competente Soprintendenza di Ragusa, le seguenti opere da considerarsi abusive, ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii.:

- ***piccolo locale tecnico;***
- ***chiusura veranda coperta***

VISTA la nota prot. n. A/BBCCAA/PAESAGGISTICA/20260081337/N.060.100 del 09/10/2026 (*Autorizzazione* n. 79974 del 24/01/2026 – ID 202095 trasmessa nel *"Portale Paesaggistica Sicilia"* il 28/10/2026) con la quale la Soprintendenza BB.CC.AA. di Ragusa, ai sensi delle circolari n. 2/2016 e n. 6/2019 di questo Dipartimento dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana, ha rilasciato il *preavviso di accoglimento* dell'istanza XXXX subordinando il rilascio del parere definitivo al pagamento dell'indennità pecuniaria, ai sensi dell'art. 167 del D.Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii.;

VISTA la sopra citata nota con la quale la Soprintendenza BB.CC.AA. di Ragusa ha dichiarato che le opere realizzate... *non arrecano pregiudizio alle valenze dell'area protetta, in quanto le opere sono compatibili con i criteri di tutela adottati;*

R E G I O N E S I C I L I A N A

VISTA la perizia allegata al sopra citato preavviso di accoglimento relativa all'applicazione dell'indennità pecuniaria ex art. 167 del D.Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii., con la quale la Soprintendenza BB.CC.AA. di Ragusa non ha quantificato il danno causato al paesaggio dalle sopra citate opere e, pertanto, il medesimo danno è pari ad **€ zero** ed ha determinato il profitto conseguito con la realizzazione delle medesime opere abusive in **€ 1.032,92 (€516,46 x2)** (importo stabilito, ai sensi dell'art. 3, II comma, del D.I. 26.09.1997, come applicato con il suddetto Decreto Interassessoriale n. 6137/99, in quanto opere assimilate alla tipologia "4" – misura fissa);
RITENUTO, ai sensi dell'art. 167 del D. Lgs. n. 42/2004 e dell'art. 4 del D.I. 26.09.1997, di dovere ingiungere nei confronti del trasgressore il pagamento della maggiore somma tra il danno causato al paesaggio ed il profitto conseguito e ciò anche nell'ipotesi in cui dalla predetta valutazione emerga che il parametro danno sia pari a zero;
RITENUTO opportuno comminare a carico del trasgressore il pagamento dell'indennità pecuniaria, anziché, l'ordine di demolizione in quanto l'opera abusivamente costruita non arreca grave pregiudizio all'ambiente vincolato;
RILEVATO dalla piattaforma **SCORE** che risulta affluita sul capitolo 1987 il versamento della somma pari ad **€ 1.033,00** (per arrotondamento eseguito dalla ditta XXXX) relativa al pagamento della sanzione paesaggistica di che trattasi, che ha generato accertamento (AD) n. 74242/2026/C con contestuale riscossione e versamento, giusta reversale del 22/10/2026 n. 1388178/2026/C;
CONSIDERATO che la predetta entrata è "*entrate proprie della Regione Siciliana",* si ritiene di dover procedere all'accertamento, alla riscossione e al versamento della somma di **€ 1.033,00** sul cap. 1987 – capo 14 per l'esercizio finanziario 2026 in conto competenza, derivante dal pagamento della sanzione paesaggistica *de qua,* eseguito in data 22/10/2026, tramite *PagoPa* dalla ditta **XXXX**
XXXX

D E C R E T A

Art. 1) Al Signor **XXXX**, è ingiunto il pagamento, ai sensi e per gli effetti dell'art. 167 del D. Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii., della somma di **€ 1.032,92** da imputarsi sul Cap. 1987 – Capo 14, Titolo 1, Categoria 5, Rubrica 2, Codice SIOPE E 3.02.02.01.999, quale indennità risarcitoria per la realizzazione delle opere abusive in area di interesse paesaggistico, descritte in premessa che fa parte integrante e sostanziale del presente decreto.

Art. 2) Per le motivazioni espresse in premessa**,** che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente decreto, il signor X**XXX** **non è tenuto al pagamento** della predetta indennità pecuniaria, ex art. 167 del D. Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii.

Art. 3) Per i motivi su esposti, per l'esercizio finanziario 2026, è **accertata, riscossa e versata la** somma di **€ 1.033,00** (per arrotondamento effettuato dalla ditta) sul capitolo di entrata 1987 - capo 14, derivante dal pagamento tramite *PagoPa* della indennità risarcitoria ingiunta al sopra citato art. 1) del presente provvedimento, giusta accertamento (AD) 74242/2026/C e giusta reversale n. 1388178/2026/C.

Art. 4) Il presente decreto sarà trasmesso al responsabile del procedimento di pubblicazione dei contenuti sul sito istituzionale ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione on line, ai sensi dell'articolo 68 della legge regionale 12 agosto 2014 n. 21 e ss.mm.ii. e successivamente sarà trasmesso alla competente Ragioneria Centrale per la registrazione, ai sensi dell'art. 9 della L.R. 15 aprile 2021 n. 9**.**

Art. 5) Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso innanzi al Giudice Amministrativo entro 60 giorni dalla data di ricezione del provvedimento medesimo, ovvero, ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana entro 120 giorni decorrenti dalla data di ricezione del presente decreto.
Palermo, 10-11-2026

Il Dirigente del Servizio
F.to (*Arch. Silvia Occhipinti*)